

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il servizio automedica di Legnano festeggia vent'anni di attività

Gea Somazzi · Friday, September 30th, 2022

Vent'anni di soccorso medico h24 sul territorio dell'Alto Milanese e non solo. Con migliaia di servizi alle spalle. L'automedica in sede all'Ospedale di Legnano. sabato 1 ottobre. festeggia i suoi primi vent'anni di attività nell'area nord della provincia di Milano.

L'automedica è un servizio collegato ad Areu (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) ed è utilizzata per trasportare sul luogo dell'evento una equipe sanitaria con competenze avanzate e la relativa attrezzatura medica. Quindi, porta soccorso alle vittime di incidenti stradali, infortuni sul lavoro e anche in caso di malori. Questo **veicolo leggero veloce legnanese (VLV)** è stato attivato nel 2002 per volontà del **dottor Sergio Morra**, responsabile Anestesia e Partoanalgesia dell'Ospedale di Cuggiono-Magenta. Inizialmente operativa dalle 8 alle 20, l'automedica divenne operativa h24 nell'ottobre del 2005. Attualmente, il suo responsabile legnanese è **Federico Valdambri**.

[Clicca qui per leggere il mensile dell'azienda ospedaliera di Legnano nel novembre 2002 per dedicato all'attivazione dell'automedica.](#)

In questi vent'anni l'assetto dell'automedica legnanese non è cambiato. Come ha spiegato **Sabina Campi, direttore AAT 118 Varese, a mutare è la tecnologia a bordo del mezzo:** «Le attrezzature sono sempre più all'avanguardia, oggi per esempio è possibile utilizzare un ecografo sul posto dell'intervento». Anche se poi, precisa la dottoressa Campi, «**la differenza non la fa la tecnologia, ma le persone** che con la loro professionalità agiscono nel momento del bisogno».

L'obiettivo è sempre lo stesso: quello di anticipare alcune fasi di pronto intervento così da aumentare le probabilità di sopravvivenza nei casi più gravi e in generale di limitare i danni subiti dal ferito. Per far ciò la **squadra dell'automedica è costituita** da un medico preferibilmente anestesista-rianimatore, un infermiere professionale con esperienza in area critica e un autista – soccorritore. Figura quest'ultima, che dall'inizio di quest'anno è ingaggiata da Areu solo tra le sue fila e non più nelle associazioni di soccorso già fortemente impegnate sul territorio nei mezzi di base. La squadra VLV rappresenta, quindi, un collegamento diretto tra i medici del pronto soccorso e il mondo dell'emergenza. In questo modo gli specialisti che attendono il paziente in ospedale sono già pronti per la presa in carico: sanno già quali procedure attivare per poter curare al meglio il malato.

Il mezzo di soccorso legnanese è tra i quattro operativi nell'area tra Milano e Varese del 118, gli

altri tre sono a Gallarate, Varese e Luino. Sul campo, insieme a loro ci sono le auto-infermieristiche di Tradate, Sesto Calende e Busto Arsizio (quest'ultima attiva dalle 8 alle 20). Purtroppo anche questo genere di servizio, così come tutto il sistema sanitario, in questo momento storico sta accusando le difficoltà relative alla carenza di personale medico. Non a caso, recentemente, Areu si è trovata **costretta a rimodulare l'assetto del mezzo sanitario avanzato (MSA) di Gallarate**: per alcuni mesi, la MSA durante il giorno assicurava la presenza del medico e dell'infermiere, mentre durante **la notte solo quella dell'infermiere** (recentemente, il servizio è tornato alla normalità). Un destino che, come garantisce il direttore del 118, «di certo non toccherà l'automedica legnanese». Il suo futuro, quindi, appare solido: «È un servizio importante visto anche il territorio che va a coprire. Non è prevista un'implementazione, in quanto, l'attuale risulta più che sufficiente a rispondere alle richieste».



This entry was posted on Friday, September 30th, 2022 at 10:20 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.